

rispondere se il Governo dovrà presentare alla Camera un apposito disegno di legge.

Mi riservo di studiare la questione, e di dare all'onorevole Valle la risposta in altra circostanza.

Rispetto al padule Alberese, ricordo che esso fu classificato già fra quelli di prima categoria; ma il comune di Grosseto si oppose a questa classificazione, ritenendo che quest'opera non debba esser sopportata per metà dallo Stato, e per metà dagli enti interessati, come si pratica per tutte le opere di prima categoria, ma debba invece per la totalità della spesa esser sopportata dal solo Governo.

È perciò, che, coerente a questo voto, quel comune domanda ora un disegno di legge speciale.

Intorno a ciò, sono dolente di dover dire all'onorevole Valle che, se una legge anteriore avesse posto fra le bonifiche questo canale dell'Alberese, non vi sarebbe bisogno di una nuova legge, ma basterebbe fare un richiamo a quella esistente, ed obbligare il Governo ad eseguirla. Senonchè non esiste disposizione legislativa in questo senso, ed invece abbiamo la legge del 1882, in base alla quale il padule dell'Alberese è stato già classificato in prima categoria.

Per queste ragioni pertanto non potrei accettare l'impegno di proporre uno speciale disegno di legge: posso solo accettare l'altro di studiare la questione, onde vedere se esista già un disegno di legge, come l'onorevole Valle afferma, in ordine al quale il padule dell'Alberese debba essere bonificato, non però sotto lo aspetto di bonifica di prima categoria, ed in virtù della legge del 1882, ma bensì come bonifica autorizzata da questa legge X, che, se esistesse, sarebbe all'altra anteriore.

Valle. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Valle. L'onorevole ministro ha accennato alla escavazione dei canali. I canali non riguardano la bonifica di Grosseto, ma il lago di Orbetello. Ed io appunto non domandavo altro all'onorevole ministro che la massima attività perchè i lavori del detto lago fossero portati a compimento nel più breve tempo possibile; giacchè, come ho detto, l'impresa ha sospeso i lavori, nè sembra che voglia riprenderli.

Quanto agli altri lavori che si stanno facendo nell'Agro grossetano, a proposito di bonifica, convengo che l'onorevole ministro vi abbia messo della buona volontà; che i lavori vadano eseguendosi, specialmente in questo anno che sono stati appal-

tati in parte, e in parte sono in via di appalto; ma la questione principale è la bonifica del padule dell'Alberese e della arginatura sinistra dell'Ombrone.

L'onorevole ministro poi ha assicurato che avrebbe preso in considerazione l'arginatura sinistra dell'Ombrone, per vedere se era il caso, o no, di presentare una legge speciale, aggiungendo che per il padule dell'Alberese o vi è una legge anteriore, e vedrà modo di farla eseguire; o non vi è, e allora non può prendere impegno di presentare una legge speciale. Io rispondo che questa legge esiste ed è appunto il motu-proprio granducale del 27 novembre 1828, e il biglietto della segreteria di finanza dell'11 maggio 1832. E mi riesce facile persuaderlo affermando come il padule dell'Alberese, in forza di questo decreto granducale, sia stato già bonificato e posteriormente abbandonato, abbandono che ridusse i fossoni di scolo del tutto interrati; e da ciò ne è derivato il nuovo impaludamento del bacino stesso.

Le domando, onorevole ministro, che si facciano di nuovo escavare quei fossoni che vi erano già prima, e che servivano di scolo alle acque, l'esistenza dei medesimi provandole che il padule dell'Alberese era compreso nel piano generale dei lavori di bonifica dell'Agro grossetano e che da quelli non può andar diviso.

Del resto prendo atto delle parole dell'onorevole ministro, che cioè farà studiare la questione, e mi auguro che verrà risolta secondo giustizia e come già era stato stabilito dai decreti sopraddetti.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, pongo a partito il capitolo 80, nella somma di lire 30,000.

Chi l'approva si alzi.

(È approvato e sono approvati senza discussione seguenti capitoli sino all' 88 inclusive):

Capitolo 81. Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli, lire 500,000.

Capitolo 82. Paludi di Napoli, Volla e contorni, lire 65,000.

Capitolo 83. Torrenti di Somma e Vesuvio lire 120,000.

Capitolo 84. Torrente di Nola, lire 90,000.

Capitolo 85. Regi Lagni, lire 69,000.

Capitolo 86. Bacino Nocerino, lire 150,000.

Capitolo 87. Agro Sarnese, lire 100,000.

Capitolo 88. Bacino del Sele, lire 120,000.

Capitolo 89. Vallo di Diano, lire 100,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Florenzano.